



GAZZETTA

UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 23 gennaio 1954

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 12640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa »), e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le Inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone « La Stampa ») sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ricompense al valor militare Pag. 234

LEGGI E DECRETI

1953

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1953, n. 1022.

Autorizzazione al Collegio Ghislieri di Pavia ad accettare un legato Pag. 234

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1953, n. 1023.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Istituto Gino e Clorinda Polenghi », con sede nel comune di Codogno (Milano) Pag. 234

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 novembre 1953, n. 1024.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Maria Santissima Addolorata, in frazione Trigianello del comune di Conversano (Bari) Pag. 235

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 novembre 1953, n. 1025.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di N. S. della Scorza, in La Spezia. Pag. 235

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 novembre 1953.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno per il triennio 1954-1956 Pag. 235

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 dicembre 1953.

Nomine di agenti di cambio presso la Borsa valori di Genova Pag. 235

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1953.

Sostituzione di membri nella Commissione provinciale per il collocamento di Mantova Pag. 236

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1953.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara Pag. 236

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno sito in Vercelli Pag. 237

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario della Roggia Grontarda-Pescarola-Vescovata, con sede nel comune di Grontardo (Cremona). Pag. 237

Riconoscimento della natura di consorzio di miglioramento fondiario del Consorzio d'irrigazione con le acque del fiume « Tenza », con sede in Campagna (Salerno), ed approvazione dello statuto consortile Pag. 237

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento della Società cooperativa di consumo « Ponte Parione Regola », con sede in Roma Pag. 237

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « Del Pescatore », con sede in San Benedetto del Tronto Pag. 237

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 237

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa. Pag. 238

Regione Trentino-Alto Adige: Ripristino di cognome nella forma tedesca Pag. 238

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Graduatoria generale del concorso per esami a cinque posti di ispettore di 2^a classe in prova (grado 10°, gruppo A) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro conferibili a laureati in medicina e chirurgia Pag. 239

Ministero della pubblica istruzione: Diario delle prove scritte dei concorsi a posti di vice segretario e vice ragioniere in prova nei ruoli dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi, banditi con decreti Ministeriali 10 gennaio 1953, pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica del 17 marzo 1953, n. 64 Pag. 239

Prefettura di Grosseto: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Grosseto Pag. 239

Prefettura di Alessandria: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Alessandria Pag. 240

Prefettura di Macerata: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata Pag. 240

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 18 DEL 23 GENNAIO 1954:

Ministero della difesa-Esercito: Ricompense al valor militare.

(5035 - 5036 - 5037 - 5038 - 5039 - 5164)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

*Decreto 1° dicembre 1952
registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1953
registro n. 78 Presidenza, foglio n. 236*

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

MORDINI Alfredo di Giuseppe e fu Teresa Sabatini, da Firenze (Firenze), classe 1902, partigiano combattente. — Nella lotta di liberazione combattuta, dopo l'armistizio nello Oltrepò Pavese, forniva ripetutamente belle prove di capacità organizzativa, di decisione e di audacia. Particolarmente si distingueva raccogliendo, in situazione precaria e pericolosa, i superstiti da una dura azione nemica in Valle Staffora. Riusciva dapprima a disimpegnarli combattendo a Negruzzo e portando anche in salvo abbondanti materiali, poi a ricondurli sulle posizioni inizialmente tenute. — Zona di Pavia, giugno 1944-aprile 1945.

SAMMARCHI Elio di Nello e di Gallati Esterina, da Sasso Marconi (Bologna), classe 1924, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane combattente della lotta di liberazione, caposquadra in una formazione partigiana, si distingueva ripetutamente per audacia e per decisione in numerose azioni di guerriglia e di sabotaggio effettuate nella città di Milano. Dava, poi, belle prove di valore battendosi nelle formazioni di montagna e cadeva da prode sul campo. — Chesio di Valstrona (Novara), 9 maggio 1944.

TORLAI Remo fu Giacomo e fu Giglioli Elisa, da Castelnuovo Monti (Reggio Emilia), classe 1915, tenente di fanteria (B), partigiano combattente. — Dopo l'armistizio partecipava con ardimentosa decisione alla lotta di liberazione. Colpito duramente dalla rappresaglia nemica che gli distruggeva la casa, intensificava la propria attività rendendo servizi vivamente apprezzati come organizzatore e come animatore e dava ripetute e belle prove di decisione e di coraggio. Particolarmente si distingueva, al comando di una agguerrita compagnia, in un serrato ciclo di brillanti azioni nella zona di Pavullo nel Frignano. — Zone di Modena e di Bologna, settembre 1943-aprile 1945.

VILLA Luigi di Vincenzo e di Fossati Natalina, da Milano, classe 1926, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane partigiano, già più volte distintosi per slancio e per

coraggio dimostrati in numerosi combattimenti, nel corso di un duro attacco condotto dai tedeschi contro la propria formazione, rimaneva isolato su di una postazione importante. Con fermo cuore continuava a far fuoco facilitando, così, il disimpegnarsi dei compagni. Ferito non desisteva dalla lotta e, rifiutando di arrendersi, si slanciava all'arma bianca contro il nemico, trovando sul campo morte da prode. — Cèsara (Novara), 25 febbraio 1945.

CROCE AL VALOR MILITARE

RUBILOTTA Filippo di Enea Fabio e di Massa Erminia, da Agira (Enna), classe 1914, capitano di fanteria, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio, con pronta decisione, partecipava al movimento di liberazione rendendo alla Causa servizi vivamente apprezzati come animatore e come organizzatore. Tratto in arresto e molto duramente interrogato, manteneva contegno esemplare, nulla rivelando. — Zona di Lucca, settembre 1943-aprile 1945.

TALLI Roberto fu Enrico e di Ferrucci Matilde, da Roma, classe 1908, capitano di artiglieria, partigiano combattente. — Subito dopo l'armistizio, con fedeltà e con decisione, partecipava alla lotta di liberazione rendendo servizi vivamente apprezzati come organizzatore e come animatore e fornendo, più volte, in difficili circostanze, belle prove di decisione e di coraggio. — Roma, settembre 1943-4 giugno 1944.

(6341)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1953, n. 1022.

Autorizzazione al Collegio Ghislieri di Pavia ad accettare un legato.

N. 1022. Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Collegio Ghislieri di Pavia viene autorizzato ad accettare il legato consistente nel podere « Cascina Rosa », sito in comune di Valenza e in altri immobili siti nello stesso Comune, il tutto per il valore complessivo di L. 44.760.000, disposto in suo favore dalla signora Giancarla Griffa fu Cesare e dall'erede dott. Gino Gerolamo Quirici fu Giovanni, rispettivamente con testamento olografo 5 luglio 1950 e con atto pubblico di designazione di legatario 3 ottobre 1951; con la rendita dei beni donati sarà provveduto alla istruzione superiore di giovani poveri di Rivanazzano e di Voghera con borse di studio e con altri mezzi idonei.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1954

Atti del Governo, registro n. 81, foglio n. 34. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
25 giugno 1953, n. 1023.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Istituto Gino e Clorinda Polenghi », con sede nel comune di Codogno (Milano).

N. 1023. Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera pia « Istituto Gino e Clorinda Polenghi », con sede nel comune di Codogno (Milano) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1954

Atti del Governo, registro n. 81, foglio n. 33. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 novembre 1953, n. 1024.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Maria Santissima Addolorata, in frazione Triggianello del comune di Conversano (Bari).

N. 1024. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, i decreti dell'Ordinario diocesano di Conversano in data 31 marzo 1938 e 14 marzo 1939, integrati con postilla 20 aprile 1953 e dichiarazione 15 febbraio 1951, relativi all'erezione della parrocchia di Maria Santissima Addolorata, in frazione Triggianello del comune di Conversano (Bari).

Visto, il Guardasigilli: AZARA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1954
Atti del Governo, registro n. 81, foglio n. 36. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 novembre 1953, n. 1025.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di N. S. della Scorza, in La Spezia.

N. 1025. Decreto del Presidente della Repubblica 22 novembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di N. S. della Scorza, in La Spezia, e la stessa Chiesa parrocchiale viene autorizzata ad accettare la donazione di un terreno situato in località Vicchio o Vicchi nel comune di La Spezia e ad acquistare altra parte dell'immobile stesso.

Visto, il Guardasigilli: AZARA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 gennaio 1954
Atti del Governo, registro n. 81, foglio n. 37. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 novembre 1953.

Nomina dei componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno per il triennio 1954-1956.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti i propri decreti 18 aprile 1951 e 11 gennaio 1952, coi quali sono stati nominati i componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno per il triennio 1951-1953;

Considerato che col 31 dicembre 1953, per compiuto triennio, gli attuali componenti del predetto Consiglio provinciale di sanità sono da ritenere decaduti dall'incarico;

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Ascoli Piceno per il triennio 1954-1956 i signori:

Marconi prof. Federico, medico chirurgo;

Zannoni dott. Tiberio, medico chirurgo;

Amici dott. Domenico, pediatra;

Astorri avv. Domenico, esperto in materie amministrative;

Tozzi-Condivi prof. Nicola, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà comunicato per la registrazione alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

Dato a Roma, addì 22 novembre 1953

EINAUDI

PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 dicembre 1953

Registro n. 85 Presidenza, foglio n. 201. — FERRARI

(169)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 dicembre 1953.

Nomine di agenti di cambio presso la Borsa valori di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 20 marzo 1913, n. 272, ed il relativo regolamento, approvato con il regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Visto il regio decreto-legge 7 marzo 1925, n. 222;

Visto il regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1261;

Visto il regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 321;

Visto il decreto Ministeriale 16 maggio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 giugno 1953, numero 134, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei partecipanti al concorso ad agente di cambio, indetto per la Borsa valori di Genova, con decreto Ministeriale 10 febbraio 1951;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 settembre 1953, n. 201, con il quale sono stati nominati diciotto agenti di cambio presso la Borsa valori di Genova, fra i quali sono compresi i signori Igino Lenzi ed Angelo Castello;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 6 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 ottobre 1953, registro n. 18 Tesoro, foglio n. 372, con il quale è stata revocata la nomina ad agente di cambio della Borsa valori di Genova del sig. Igino Lenzi, che ha rinunciato irrevocabilmente alla nomina stessa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 ottobre 1953, registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 1953, registro n. 20 Tesoro, foglio n. 198, con il quale è stata revocata la nomina ad agente di cambio della Borsa valori di Genova del sig. Angelo Castello, che ha rinunciato irrevocabilmente alla nomina medesima;

Viste le domande in data 6 ottobre 1953, con le quali i signori Giovanni Balleri e Francesco Traverso, classificatisi rispettivamente al 19° e 21° posto della graduatoria degli idonei, richiedono di ottenere, in relazione alle vacanze come sopra determinatesi, la nomina ad agente di cambio presso la Borsa valori di Genova;

Considerato che, non essendovi in graduatoria altri candidati idonei ex combattenti, i predetti signori Balleri e Traverso, quali non ex combattenti, vengono a seguire nella graduatoria stessa il sig. Giorgio Murchio, ultimo dei candidati idonei non combattenti, nominati agenti di cambio;

Viste le note in data 8 e 19 ottobre 1953, con le quali il Comitato direttivo degli agenti di cambio di Genova e l'ispettore superiore del Tesoro presso la Borsa predetta, esprimono parere favorevole all'accoglimento delle domande dei signori Giovanni Balleri e Francesco Traverso;

Riconosciuta l'opportunità di coprire i due posti resisi vacanti nell'organico degli agenti di cambio della Borsa valori di Genova, mediante la nomina dei predetti signori Giovanni Balleri e Francesco Traverso;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

I signori Giovanni Balleri e Francesco Traverso sono nominati agenti di cambio della Borsa valori di Genova, in sostituzione dei signori Iginio Lenzi ed Angelo Castello.

L'esercizio effettivo della funzione di agente di cambio è subordinato alla prestazione della cauzione prescritta per la Borsa valori di Genova.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1953

EINAUDI

GAVA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1953
Registra n. 22 Tesoro, foglio n. 229. — GRIMALDI

(150)

DECRETO MINISTERIALE 10 dicembre 1953.

Sostituzione di membri nella Commissione provinciale per il collocamento di Mantova.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Mantova;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Mantova n. 12909/3 in data 14 settembre 1953, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire:

1) il dott. Longhini Dante, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, su richiesta del cennato ufficio, in quanto trasferito ad altra sede, con il dott. Gilardoni Nicola, funzionario del medesimo Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

2) il sig. Blasi Giuseppe, rappresentante dei lavoratori, su richiesta della associazione sindacale interessata (Camera confederale del lavoro C.G.I.L.) in quanto non più appartenente alla stessa, con il signor Setti Alfio, della medesima organizzazione sindacale;

3) il sig. Bellussi Giovanni, rappresentante dei lavoratori, su richiesta dell'associazione sindacale interessata (Unione sindacale provinciale C.I.S.L.), in quanto non più appartenente alla stessa, con il signor Ghidetti Anselmo, della medesima organizzazione sindacale;

4) il sig. Paganella Arrigo, rappresentante dei coltivatori diretti, su richiesta dell'associazione sindacale interessata (Federazione provinciale dei colti-

vatori diretti), in quanto trasferito ad altra sede, con il dott. Ghioldi Angelo, della medesima organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione dei predetti;

Decreta:

Articolo unico.

1. Il dott. Longhini Dante è sostituito con il dott. Gilardoni Nicola, quale rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, in seno alla Commissione provinciale per il collocamento di Mantova.

2. Il sig. Blasi Giuseppe è sostituito con il signor Setti Alfio, quale rappresentante dei lavoratori, in seno alla Commissione provinciale per il collocamento di Mantova.

3. Il sig. Bellussi Giovanni è sostituito con il sig. Ghidetti Anselmo, quale rappresentante dei lavoratori, in seno alla Commissione provinciale per il collocamento di Mantova.

4. Il sig. Paganella Arrigo è sostituito con il dott. Ghioldi Angelo, quale rappresentante dei coltivatori diretti, in seno alla Commissione provinciale per il collocamento di Mantova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 dicembre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(245)

DECRETO MINISTERIALE 15 dicembre 1953.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 6 giugno 1952, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Massa Carrara n. 25008 in data 21 ottobre 1953, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Chiericoni Fausto, rappresentante dei lavoratori, richiesta dall'associazione sindacale interessata (Unione italiana del lavoro), in quanto impossibilitato ad intervenire alle riunioni della Commissione provinciale per il collocamento, con il sig. Biggi Leo Napoleone, della medesima organizzazione sindacale;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Chiericoni Fausto è sostituito con il sig. Biggi Leo Napoleone, quale rappresentante dei lavoratori, nella Commissione provinciale per il collocamento di Massa Carrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(247)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione all'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno sito in Vercelli.

Con decreto commissariale in data 14 gennaio 1954, l'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione disposta dal comune di Vercelli, di un appezzamento di terreno della superficie di mq. 525,80, sito nel comune di Vercelli in fregio alla via Trento, indicato nel catasto urbano del Comune medesimo alla partita n. 4692/14 facente parte del foglio n. 87, mappale numero 28.

L'immobile sopradescritto dovrà essere adibito quale area edificatoria per la costruzione di un Asilo nido.

(249)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario della Roggia Grontarda-Pescarola-Vescovata, con sede nel comune di Grontardo (Cremona).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste in data 15 gennaio 1954, n. 41279, è stato approvato, con modifiche, a decorrere dalla data del provvedimento lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario della Roggia Grontarda-Pescarola-Vescovata, con sede nel comune di Grontardo (Cremona), deliberato dall'assemblea dei consorziati del 24 gennaio 1932, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215.

Per il periodo anteriore è stata confermata la validità dello statuto nel testo integrale deliberato nella predetta assemblea.

(250)

Riconoscimento della natura di consorzio di miglioramento fondiario del Consorzio d'irrigazione con le acque del fiume «Tenza», con sede in Campagna (Salerno), ed approvazione dello statuto consortile.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 56349 in data 15 gennaio 1954, al Consorzio d'irrigazione con le acque del fiume «Tenza», con sede in Campagna (Salerno), è stata riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 205, la natura di consorzio di miglioramento fondiario.

Con lo stesso provvedimento è stato approvato lo statuto consortile.

(251)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa di consumo «Ponte Parione Regola», con sede in Roma

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 dicembre 1953, la Società cooperativa di consumo «Ponte Parione Regola», con sede in Roma, costituita con atto 30 settembre 1944, a rogito dott. Giorgio Albertazzi, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(172)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa «Del Pescatore», con sede in San Benedetto del Tronto.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 novembre 1953, i poteri conferiti al rag. Remo Cattani, commissario della Società cooperativa «Del Pescatore», con sede in San Benedetto del Tronto, sono stati prorogati al 31 dicembre 1953.

(174)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPettorato GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 17

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 22 gennaio 1954

	U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,88	642 —
» Firenze	624,86	640 —
» Genova	624,85	642 —
» Milano	624,88	642 —
» Napoli	624,80	641,70
» Palermo	674,90	641,75
» Roma	624,80	641,125
» Torino	624,89	642,50
» Trieste	—	—
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 22 gennaio 1954

Rendita 3,50 % 1906	64,60
Id. 3,50 % 1902	59 —
Id. 3 % lordo	80,70
Id. 5 % 1935	93,775
Redimibile 3,50 % 1934	78,85
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	68,75
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,25
Id. 5 % 1936	90,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,675
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,50

Il contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 22 gennaio 1954

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,84
1 dollaro Canadese	» 642,06

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, Gazzetta Ufficiale 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit. 1749,55
---------------------------	--------------

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50 per franco belga
Danimarca	» 90,46 » corona danese
Egitto	» 1794,55 » lira egiziana
Francia	» 1,785 » franco francese
Germania	» 148,77 » marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48 » corona norvegese
Olanda	» 164,44 » fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78 » corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90 » franco svizzero

Nel bollettino n. 15 del 20 gennaio 1954, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 21 gennaio 1954, nella contrattazione cambi, la quotazione media della sterlina deve intendersi Lit. 1749,66 anziché Lit. 1749,68.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(1ª pubblicazione)*

Elenco n. 15.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammon-tare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
B. T. N. 5 % (1950) Serie 1ª	3887	cap. nom. 50.000 —	Bianchi Carla Virginia fu Mario, minore sotto la patria potestà della madre Elli Antonietta di Giocondo.	Bianchi Carla Virginia fu Mario, minore sotto la patria potestà della madre Elli Grazia Antonietta di Giocondo.
Id. Serie 2ª	360	3.000 —	Come sopra, con usufrutto vitalizio al Elli Antonietta di Giocondo vedova Bianchi.	Come sopra, con usufrutto vitalizio ad Elli Grazia Antonietta di Giocondo vedova Bianchi.
Id. Serie 6ª	270	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 7ª	256	15.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 8ª	20	50.000 —	Bianchi Carla Virginia fu Mario, minore, sotto la patria potestà della madre Elli Antonietta di Giocondo.	Bianchi Carla Virginia fu Mario, minore, sotto la patria potestà della madre Elli Grazia Antonietta di Giocondo.
Id. Serie 10ª	100	10.000 —	Come sopra, con usufrutto vitalizio ad Elli Antonietta di Giocondo vedova Bianchi.	Come sopra, con usufrutto vitalizio ad Elli Grazia Antonietta di Giocondo vedova Bianchi.
Cons. 3,50 % (1906)	604667	ren. annua 350 —	Gatti Giovanni Luigi fu Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Magnani Elvira fu Giovanni vedova Gatti, dom. a Sannazzaro dei Burgondi (Pavia), con usufrutto a quest'ultima.	Gatti Giovanni Luigi fu Mauro detto Giuseppe, minore, sotto la patria potestà della madre Magnani Elvira fu Giovanni vedova Gatti, dom. a Sannazzaro dei Burgondi (Pavia), con usufrutto a quest'ultima.
Id.	706616	350 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, di diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificato.

Roma, addì 9 gennaio 1954

Il direttore generale: SALIMEI

(117)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 14344/Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 25 maggio 1935, n. 1022 R/Gab., con cui al sig. Egger Pietro, nato a Sarentino il 16 luglio 1895, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Colli;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 22 febbraio 1953 dalla signora Colli Caterina in Zancanella, figlia del predetto, in atto residente a Sarentino;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/33435/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949 relativo alla nomina del Vice Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763/Gab. del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice Commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta

Il decreto del Prefetto di Bolzano 25 maggio 1935, numero 1022 R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla persona della richiedente.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Colli Caterina in Zancanella viene ripristinato nella forma tedesca di Egger.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 5 gennaio 1954

Il Vice Commissario del Governo: BENUSSI

(271)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Graduatoria generale del concorso per esami a cinque posti di ispettore di 2ª classe in prova (grado 10º, gruppo A) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro conferibili a laureati in medicina e chirurgia.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395 e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 886, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto 8 maggio 1924, n. 843;

Visto il regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397;

Visto il regio decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137;

Visto il decreto Ministeriale 10 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 3 aprile 1952, registro Lavoro e previdenza n. 6, foglio n. 268, con il quale è stato indetto un concorso per esami a cinque posti di ispettore di 2ª classe in prova (grado 10º, gruppo A) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro conferibili a laureati in medicina e chirurgia;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso predetto e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per esami a cinque posti di ispettore di 2ª classe (grado 10º, gruppo A) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con il decreto Ministeriale citato nelle premesse:

1. Perini Aulo	punti 17,09
2. Candia Luigi	» 16,34
3. Di Bartolomeo Enzo	» 15,15
4. Nuvoli Francesco	» 14,83
5. Campanaro Giuseppe	» 14,70
6. Di Sebastiano Antonio	» 14,63
7. Piccarreta Antonio	» 14,41
8. Del Giacco Fulvio, combattente	» 14,06
9. Colantonio Gino	» 13,70
10. Steffanini Lucio	» 13,68

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente, 1 signori

1. Perini Aulo	punti 17,09
2. Candia Luigi	» 16,34
3. Di Bartolomeo Enzo	» 15,15
4. Nuvoli Francesco	» 14,83
5. Del Giacco Fulvio, combattente	» 14,06

Sono dichiarati idonei, dopo i vincitori, nell'ordine seguente, i signori:

1. Campanaro Giuseppe	punti 14,70
2. Di Sebastiano Antonio	» 14,63
3. Piccarreta Antonio	» 14,41
4. Colantonio Gino	» 13,70
5. Steffanini Lucio	» 13,68

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 15 ottobre 1953

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1953

Registro n. 5 Lavoro e previdenza, foglio n. 393. — BAGNOLI

(216)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte dei concorsi a posti di vice segretario e vice ragioniere in prova nei ruoli dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi, banditi con decreti Ministeriali 10 gennaio 1953, pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » della Repubblica del 17 marzo 1953, n. 64.

Si comunica che, giusta il disposto dei decreti Ministeriali 10 gennaio 1953, le prove scritte dei seguenti concorsi avranno luogo in Roma presso il Palazzo degli esami (via Girolamo Induno) alle ore 8 antimeridiane dei giorni a fianco di ciascun concorso indicati:

Concorso a sessantacinque posti di vice segretario in prova nell'Amministrazione centrale (gruppo A): 25, 26 e 27 marzo 1954;

Concorso a novantadue posti di vice segretario in prova nei Provveditorati agli studi (gruppo A): 29, 30 e 31 marzo 1954;

Concorso a ventuno posti di vice ragioniere in prova nei Provveditorati agli studi (gruppo B): 22, 23 e 24 marzo 1954.

(267)

PREFETTURA DI GROSSETO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Grosseto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il decreto prefettizio n. 26177 del 20 aprile 1952, con cui furono banditi concorsi a posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia di Grosseto alla data del 30 novembre 1951;

Visto il decreto n. 340.336/8740 del 30 maggio 1953, con cui l'A.C.I.S. nominò la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione predetta e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno partecipato al concorso in premessa specificato e che sono stati dichiarati idonei:

1. Arzilla dott. Giuseppe	punti 63,02
2. Basenghi dott. Domenico	» 51,65
3. Palazzeschi dott. Alizzardo	» 50 —
4. Guglielmini dott. Mario	» 49,48
5. Lanzillo dott. Renato	» 42,28

Grosseto, addì 3 gennaio 1954

Il prefetto: RUSSO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il decreto prefettizio n. 26177 del 20 aprile 1952, con cui furono banditi concorsi a posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia di Grosseto alla data del 30 novembre 1951;

Visto il decreto prefettizio n. 4 del 3 gennaio 1954, con il quale veniva approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno partecipato al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati idonei sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno di essi segnate:

- 1) Arzilla dott. Giuseppe: Grosseto (2ª condotta);
- 2) Basenghi dott. Domenico: Grosseto (1ª condotta).

Grosseto, addì 3 gennaio 1954

Il prefetto: RUSSO

(221)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 24323/3^a San. in data 29 maggio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 24 giugno 1953, col quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee al concorso per posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1951;

Visto il decreto n. 24322/3^a San. in data 29 maggio 1953, col quale sono state dichiarate le vincitrici delle condotte poste a concorso;

Ravvisata la necessità, alla scadenza del periodo di validità della graduatoria, di apportare varianti a quest'ultimo decreto, a seguito della rinuncia di alcune concorrenti;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto n. 24322/3^a San. in data 29 maggio 1953 le seguenti ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna indicate:

- 1) Scotti Rina: Castelnuovo Scrivia;
- 2) Puppo Giuseppina: Capriata d'Orba;
- 3) Onesti Bice: Valenza-Pecetto (consorzio);
- 4) Gioia Elena: Lerma-Casaleggio-Boiro (consorzio);
- 5) Panaro Maria: Comolo;
- 6) Caracciolo Irma: Cassano Spinola;
- 7) Pilotto Egidia: Molare;
- 8) Cipriani Irene: San Giorgio Monferrato;
- 9) Rota Dea: Bosio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel bollettino atti ufficiali della Prefettura e all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 28 dicembre 1953

Il prefetto: MOLLO

(239)

PREFETTURA DI MACERATA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 32040 del 9 ottobre 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico condotto bandito con decreto prefettizio n. 27808 del 31 dicembre 1951;

Visto il proprio decreto n. 32041 del 9 ottobre 1953 successivamente modificato, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia del dott. Flavio Felici si è resa vacante la 4^a condotta di Civitanova Marche (Alta);

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Sante Pesci è dichiarato vincitore della 4^a condotta medica di Civitanova Marche (Alta) in sostituzione del dottor Flavio Felici, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 19 dicembre 1953

Il prefetto: CARELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 32040 del 9 ottobre 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico condotto bandito con decreto prefettizio n. 27808 del 31 dicembre 1951;

Visto il proprio decreto n. 32041 del 9 ottobre 1953, successivamente modificato, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Considerato che, a seguito della rinuncia del dott. Marchetti Raffaele si è resa vacante la 2^a condotta medica di Porto Recanati;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Gatti Severino è dichiarato vincitore della 2^a condotta medica di Porto Recanati in sostituzione del dott. Raffaele Marchetti, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 7 gennaio 1954

Il prefetto: STELLA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Visto il proprio precedente decreto n. 33468 del 1^o dicembre 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti vacanti di medico condotto bandito con decreto prefettizio n. 28230 del 1^o febbraio 1953;

Visto il proprio decreto n. 33469 del 1^o dicembre 1953, successivamente modificato, con il quale furono dichiarati i vincitori delle condotte poste a concorso;

Considerato che a seguito della rinuncia del dottor Gatti Severino si è resa vacante la condotta medica di Cessapalombo;

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bartomioli Dionisio è dichiarato vincitore della condotta medico-chirurgica di Cessapalombo in sostituzione del dott. Gatti Severino, rinunciatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune suddetto.

Macerata, addì 7 gennaio 1954

Il prefetto: STELLA

(222)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente